



La Santa Sede

**MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II
A JACQUES POOS, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DEGLI AFFARI ESTERI DEI PAESI DELLA COMUNITÀ EUROPEA**

*Sua Eccellenza Jacques Poos
Presidente del Consiglio dei Ministri
degli Affari Esteri
delle Comunità Europee
Lussemburgo*

Mentre i ministri degli Affari Esteri delle Comunità Europee sono riuniti sotto la presidenza di Vostra Eccellenza per esaminare gli angoscianti sviluppi della situazione nella regione del Golfo, desidero esprimere a tutti quanto io partecipi alle loro preoccupazioni. Ci troviamo in effetti in condizioni in cui l'ordine internazionale è instabile e che, purtroppo, non esclude affatto l'imminenza di un confronto armato dalle conseguenze imprevedibili ma senza dubbio disastrose.

Certamente la comunità internazionale non intende sottrarsi al dovere imperativo di preservare il diritto internazionale e i valori che le conferiscono forza e autorità ma, allo stesso tempo, è chiaro che il principio dell'equità impone che mezzi pacifici quali il dialogo e il negoziato prevalgano sul ricorso a devastatori e terrificanti strumenti di morte.

Con questi sentimenti, prego Vostra Eccellenza di voler rassicurare i suoi colleghi della mia fervente preghiera perché Dio li ispiri nel loro compito tanto delicato e perché conceda loro di saper tradurre concretamente la loro nobile volontà di conservare con modi degni dell'uomo, in collaborazione con tutta la comunità internazionale, il bene supremo della pace e le esigenze della giustizia.

Dal Vaticano, il 4 gennaio 1991.

IOANNES PAULUS PP. II

© Copyright 1991 - Libreria Editrice Vaticana

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana